



UNIVERSITÀ DI PISA

ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

LEONARDO PASQUALI

| | |
|-----------------|--|
| Anno accademico | 2023/24 |
| CdS | DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| Codice | 547NN |
| CFU | 6 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|---|-----------|---------|-----|-------------------|
| ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI | IUS/13 | LEZIONI | 48 | LEONARDO PASQUALI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze per comprendere come sono regolate le relazioni internazionali da un punto di vista giuridico e avrà appreso le fondamentali nozioni del diritto degli scambi commerciali internazionali.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze avverrà sostanzialmente attraverso la prova orale finale.

Sarà tuttavia possibile, durante il corso, ottenere una prima verifica attraverso domande rivolte alla platea a lezione e attraverso le domande che gli stessi studenti dovessero porre durante le lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca e analisi delle fonti di diritto internazionale e di risolvere casi giuridici di diritto internazionale.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività pratiche per la ricerca delle fonti attraverso l'utilizzo di noti database.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e analisi delle fonti di diritto internazionale e di risoluzione dei casi giuridici di diritto internazionale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno poste domande rivolte alla platea di studenti presenti a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' necessario che lo studente abbia le conoscenze giuridiche di base, quali quelle che si ottengono con gli insegnamenti di diritto pubblico, di diritto privato e di filosofia del diritto.

Indicazioni metodologiche

Modo in cui si svolgono le lezioni: lezioni frontali, con ausilio di informazioni proiettate sullo schermo (ad es. quelle relative alle norme o alla giurisprudenza che si commentano), col supporto anche dei siti web.

L'interazione tra studente e docente, oltre che a lezione, avverrà attraverso i ricevimenti e l'uso della posta elettronica.

Trattandosi di diritto internazionale vi può essere un uso sporadico di lingue diverse dall'italiano, in particolare inglese, francese o spagnolo.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso avrà ad oggetto l'analisi delle norme su cui si fonda la vita della comunità internazionale: soggetti; fonti di produzione del diritto; attuazione delle norme internazionali negli ordinamenti statali; illecito internazionale e responsabilità degli Stati; soluzione pacifica delle controversie. Verranno inoltre analizzate le nozioni fondamentali e le principali fonti normative del diritto degli scambi internazionali.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati.

La parte sulle istituzioni di diritto internazionale può essere studiata su:

, 2° edizione riveduta e aggiornata,

Lezioni di Diritto Internazionale

- Ugo Villani,

Cacucci, 2023.

Il testo di riferimento per la parte relativa al diritto degli scambi internazionali è:

Maria Chiara Malaguti, Alberto Mazzoni, Diritto del commercio internazionale. Fondamenti e prospettive, Giappichelli, 2019, limitatamente ai capitoli: IV, V, VI, VII e X.

È richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati internazionali reperibile in commercio oppure su Internet.

Indicazioni per non frequentanti

Tutti gli studenti, frequentanti e non debbono attenersi alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, al termine del corso.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Durante la prova orale, oltre alla verifica sulle nozioni apprese durante il corso, potrà essere richiesto al candidato di risolvere anche questioni giuridiche applicando tali nozioni.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta, oppure se il candidato non risponde correttamente almeno alle domande corrispondenti alla parte più basilare del corso. Inoltre, il colloquio non avrà esito positivo se il candidato mostrerà ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda.

Altri riferimenti web

www.un.org

<https://www.wto.org/>

<https://uncitral.un.org/>

<https://www.unidroit.org/>

<https://policy.trade.ec.europa.eu/>

<https://prosoeulawabroad.jus.unipi.it>

<https://soeulaw.jus.unipi.it>

Note

Ultimo aggiornamento 29/02/2024 12:02